Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato

Piano direttore cantonale

Piano direttore cantonale

Proposte di modifiche del Piano direttore

ottobre 2017

Consultazione ai sensi dell'art. 11 Lst

Contenuto

Scheda P5 Parchi naturali
(Parco nazionale del Locarnese)

Editore
Dipartimento del territorio

Autore
Sezione dello sviluppo territoriale,
Ufficio del piano direttore

Per ulteriori informazioni
Sezione dello sviluppo territoriale,
via Franco Zorzi 13, 6500 Bellinzona
tel. +41 91 814 25 91
fax +41 91 814 25 99
e-mail dt-sst@ti.ch, www.ti.ch/pd

© Dipartimento del territorio, 2017

Sommario

Premessa 3
Scheda P5 Parchi naturali 4

Premessa

Il Piano direttore cantonale (PD) è stato adottato dal Consiglio di Stato (CdS) nel 2009. Nel 2011 il Gran Consiglio (GC) ha deciso i ricorsi presentati contestualmente all'adozione del CdS. Da allora il PD viene regolarmente tenuto a giorno attraverso modifiche di varia portata. Per quelle importanti (adattamenti) la Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) prevede, prima dell'adozione da parte del CdS, una fase di informazione e partecipazione (o consultazione), durante la quale chiunque ha la possibilità di esprimersi.

Con il presente fascicolo, il Consiglio di Stato pone in consultazione le proposte di modifiche della scheda P5 Parchi naturali volte a consolidare in *Dato acquisito* la misura relativa al progetto di nuovo Parco nazionale del Locarnese.

La procedura è coordinata con quella relativa alla documentazione del progetto di Parco nazionale del Locarnese, elaborata dal Consiglio del Parco in vista della votazione popolare consultiva del 2018. È anche coordinata con la proposta di Piano di utilizzazione cantonale (PUC-PNL) elaborata dal Dipartimento del territorio (anch'essa in consultazione).

Il presente fascicolo, è accompagnato da uno specifico Rapporto esplicativo.

Durante il periodo della consultazione, la documentazione è depositata presso i Comuni di Ascona, Bosco Gurin, Brissago, Centovalli, Onsernone, Ronco sopra Ascona, Losone e Terre di Pedemonte. Essa è reperibile anche all'indirizzo www.ti.ch/pd, dove sono consultabili anche:

- l'attuale versione della scheda P5;
- la cartografia online del PD.

L'Ufficio del Piano direttore è a disposizione per domande e chiarimenti.

Scheda P5 Parchi naturali (Dato acquisito) – Adattamenti e aggiornamenti

I. Situazione

L'attuale scheda P5 (*Dato acquisito*, Da), le cui ultime modifiche sono entrate in vigore il 9.6.2017 (stralcio della misura *Parc Adula*), contiene la misura relativa al progetto di Parco nazionale del Locarnese (*Risultato intermedio*, Ri), che interessa i Comuni di Ascona, Bosco Gurin, Brissago, Centovalli, Onsernone, Ronco sopra Ascona, Losone e Terre di Pedemonte.

L'istituzione del Parco nazionale del Locarnese (PNL) è entrata nella sua fase decisiva con l'elaborazione della Carta da parte del Consiglio del Parco, i cui membri sono i Comuni e i Patriziati interessati e l'Ente regionale di sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM).

In applicazione alle disposizioni dell'Ordinanza sui parchi d'importanza nazionale (OPar), il Cantone è tenuto ad assicurare la garanzia territoriale e l'armonizzazione delle attività d'incidenza territoriale nell'ambito della creazione di parchi nazionali, in particolare mediante l'adattamento del Piano direttore. Visto che Consiglio del Parco, d'intesa con il Cantone, ha deciso di avviare la consultazione della documentazione del progetto di PNL (Carta), si rende necessario depositare parallelamente le presenti proposte di modifiche del Piano direttore per l'informazione e partecipazione a norma dell'art. 11 della *Legge sullo sviluppo territoriale* (Lst).

A seguito della consultazione sarà elaborato il progetto definitivo, che sarà sottoposto a votazione popolare consultiva nel corso del 2018.

Le proposte di adattamenti, evidenziate in celeste alle pagine seguenti, vertono a:
- consolidare in Dato acquisito la misura relativa al progetto di Parco nazionale del Locarnese;
- completare i capitoli 2. Indirizzi e 4. Compiti per conformarli ai contenuti della Carta e alle indicazioni dell'Ordinanza sui parchi d'importanza nazionale.

Le proposte tengono conto dell'esame preliminare dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), del 28 agosto 2017.

II. Proposte di adattamenti (decisione del Consiglio di Stato del 13 settembre 2017)

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il Consiglio di Stato pone in consultazione ai sensi dell'art. 11 della *Legge sullo sviluppo territoriale* (Lst) le proposte di modifiche della scheda P5 Parchi naturali (Dato acquisito) riportate di seguito.

Le modifiche della scheda sono evidenziate in celeste. Si tratta di **adattamenti** ai sensi dell'art. 17 cpv 2 Lst e dell'art. 24 cpv 1 del *Regolamento della Legge dello sviluppo territoriale*. Le parti non evidenziate sono riportate allo scopo di contestualizzare e rendere comprensibili le modifiche.

La scheda completa nella versione attualmente in vigore può essere consultata al sito www.ti.ch/pd o richiesta all'Ufficio del Piano direttore.

La cartografia completa e dettagliata del perimetro del parco (scala 1:100'000) è disponibile nella documentazione della Carta, posta in consultazione dal Consiglio del PNL. In questo fascicolo si presentano: i perimetri delle zone centrali e della zona periferica in scala ridotta; le modalità di integrazione nella Carta di base Piano direttore qualora il progetto venisse accolto in occasione della prevista votazione popolare; la versione aggioranata dell'allegato I della scheda P5.

Scheda di Piano direttore **P5**

Parchi naturali

Patrimonio

2. Indirizzi

2.1 Creazione di parchi naturali

La creazione di parchi naturali esemplari va perseguita incoraggiando le collettività locali nell'ottica di dare concretezza all'idea di Città-Ticino espressa dal Modello territoriale (scheda R1). Vanno rispettate le condizioni riportate di seguito.

2.2 Indirizzi generali

a. coesistenza equilibrata e sostenibile tra obiettivi di conservazione dell'ambiente naturale, del patrimonio culturale e del paesaggio, e obiettivi di promozione economica e turistica;
b. rispetto dell'autonomia decisionale di enti e associazioni locali;
c. rispetto dei principi e delle procedure della pianificazione del territorio, sia per gli aspetti di incidenza territoriale, sia per quelli di partecipazione di tutta la popolazione;
d. coerenza con la politica delle aree protette (v. scheda P4 e Legge cantonale sulla protezione della natura).

2.3 Parchi di importanza nazionale

a. rispetto dei criteri fissati nelle normative federali;
b. coerenza con le categorie di tutela fissate a livello internazionale;
c. all'interno dei parchi nazionali valgono gli obiettivi strategici e i principi stabiliti dalla Carta per la conservazione e lo sviluppo dei valori naturali e paesaggistici;
d. i vincoli d'incidenza territoriale relativi alle zone centrali dei parchi nazionali sono codificati attraverso i piani di utilizzazione;
e. il parco nazionale non esplica dei vincoli supplementari per le zone periferiche, la cui valorizzazione è perseguita attraverso una politica di incentivi concordata.

2.4 Parco Nazionale del Locarnese: obiettivi strategici-territoriali

Per la prima fase di gestione decennale gli obiettivi strategici-territoriali del Parco Nazionale del Locarnese sono:

a. garanzia per il libero sviluppo della natura nelle zone centrali (tutela dei processi);
b. salvaguardia e promozione della biodiversità e valorizzazione dei grandi complessi forestali naturali continui e della loro dinamica evolutiva;
c. cura e promozione dei valori naturali, culturali e paesaggistici del territorio in particolare nelle zone periferiche;

2. Indirizzi

d. sostegno alla conservazione e cura della qualità del costruito e del patrimonio edilizio di pregio;

e. tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e agricolo, attraverso il mantenimento, il recupero e la gestione delle aree aperte e del loro mosaico;

f. rafforzamento delle relazioni e della collaborazione con i territori limitrofi, siano essi in Svizzera o transfrontalieri, in particolare con quelli a diretta connessione ecologica e territoriale;

g. sostegno e incentivazione della ricerca di base e applicata nella zona centrale e periferica;

h. rafforzamento delle attività economiche sostenibili e del valore aggiunto regionale attraverso il sostegno e l'attuazione di misure per lo sviluppo socio-economico regionale (pianificazione, turismo, agricoltura, selvicoltura, energia, artigianato, industria della pietra, ...) e la promozione dell'utilizzazione sostenibile delle risorse naturali;

i. promozione di misure innovative nei settori dell'agricoltura e della selvicoltura, del paesaggio e della qualità del costruito;

j. valorizzazione del territorio del parco attraverso la creazione di prodotti e servizi quali offerte turistiche e di educazione ambientale legate alla natura, alla cultura e al paesaggio;

k. sostegno e collaborazione con le istituzioni regionali e cantonali per la promozione della regione del parco (marchio) e la commercializzazione dei suoi prodotti e servizi;

l. sviluppo di progetti a sostegno degli scopi del parco in collaborazione con enti e privati, nel parco e fuori dal parco;

m. sviluppo e attuazione di attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale;

n. promozione di misure per una mobilità pubblica e privata sostenibile e della mobilità lenta;

o. ampliamento della superficie del parco, con segnatamente il perseguimento della continuità territoriale per Bosco Gurin.

Gli obiettivi strategici-territoriali sono ulteriormente descritti nella Carta e riprendono le indicazioni emerse durante i lavori di progettazione, in particolare nell'ambito dei Masterplan e delle valutazioni paesaggistiche del comprensorio del PNL.

3. Misure

3.1 Elenco dei parchi naturali

Denominazione	Cant./ Naz.	Comuni	Cons.
Parco del Piano di Magadino	C	Cadenazzo, Cugnasco, Gambarogno, Gerra Verzasca, Giubiasco, Gordola, Gudo, Locarno, Sant'Antonino, Sementina, Tenero-Contra	Da
Parco di Arcegno	C	Losone	Da
Parco del Monte di Caslano	C	Caslano	Da
Parco del Monte Generoso	C	Arogno, Breggia, Castel San Pietro, Melano, Mendrisio, Rovio	Da
Parco delle gole della Breggia	C	Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Morbio Inferiore	Da
Parco della valle della Motta	C	Coldrerio, Novazzano	Da
Parco del Penz	C	Chiasso	Da
Parco del Locarnese (progetto di parco nazionale)	N	Ascona, Bosco Gurin, Brissago, Centovalli, Losone, Onsernone, Ronco sopra Ascona, Terre di Pedemonte	~~Ri~~ Da
Parco del Camoghé (progetto di parco naturale regionale)	N	Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Capriasca, Giubiasco, Isone, Lugano, Lumino, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Pianezzo, Ponte Capriasca, Sant'Antonino, Sant'Antonio	Ip

4. Compiti

4.1 Livello cantonale

Il Cantone:

a. elabora un concetto cantonale dei parchi naturali;
b. coordina l'istituzione di parchi naturali (delimitazione, istituzione e funzionamento) con le altre attività che incidono sull'organizzazione del territorio della Confederazione, del Cantone, dei Comuni;
c. coordina i contenuti e le procedure con i Cantoni e le Regioni confinanti;
d. per il tramite del Gruppo di lavoro parchi naturali, esamina e seleziona i progetti di parchi

4. Compiti

naturali d'importanza nazionale;

e. presenta alla Confederazione la domanda per l'istituzione di parchi naturali d'importanza nazionale e per il conferimento del marchio Parco;

f. sottoscrive con la Confederazione gli accordi di prestazione per il finanziamento dei parchi naturali d'importanza nazionale;

g. per i parchi naturali d'importanza nazionale, assicura, nell'ambito delle sue competenze, la concretizzazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici-territoriali definiti nella presente scheda e nella Carta; assicura il coordinamento transfrontaliero; inoltre, su richiesta dei Comuni interessati, elabora un Piano di utilizzazione cantonale per il Parco nazionale del Locarnese in funzione della garanzia territoriale della zona centrale;

h. partecipa al finanziamento dei parchi naturali (costi di progettazione, istituzione e funzionamento).

4.2 Livello comunale

I Comuni:

a. decidono la loro adesione all'istituzione di parchi naturali d'importanza nazionale;

b. sono rappresentati nell'ente responsabile del parco d'importanza nazionale;

c. partecipano al finanziamento dei parchi naturali d'importanza nazionale (costi di progettazione, istituzione e funzionamento);

d. i Comuni coinvolti nel Parco nazionale del Locarnese: dopo la votazione popolare di carattere consultivo, aderiscono al progetto del parco d'importanza nazionale sottoscrivendo la Carta; applicano le disposizioni pianificatorie per le zone centrali codificate nel Piano di utilizzazione cantonale (v. anche 4.1.g); assicurano, nell'ambito delle loro competenze, la concretizzazione degli indirizzi e degli obiettivi definiti nella presente scheda e nella Carta; sostengono la collaborazione transfrontaliera;

e. collaborano con il Cantone per l' istituzione e la gestione dei parchi naturali d'importanza cantonale.

4.3 Altri

Gli enti responsabili dei parchi:

a. promuovono e coordinano la progettazione, l'istituzione e il funzionamento dei parchi naturali di importanza nazionale;

b. assicurano la partecipazione, l'informazione e la comunicazione degli enti regionali e locali, dei gruppi di interesse e della popolazione;

c. nell'ambito delle loro competenze, assicurano la concretizzazione degli indirizzi e degli obiettivi definiti nella presente scheda e nella Carta e sostengono la collaborazione transfrontaliera;

d. sono competenti, in collaborazione con il Cantone e i Comuni interessati, per l'informazione e la gestione dei flussi di visitatori.

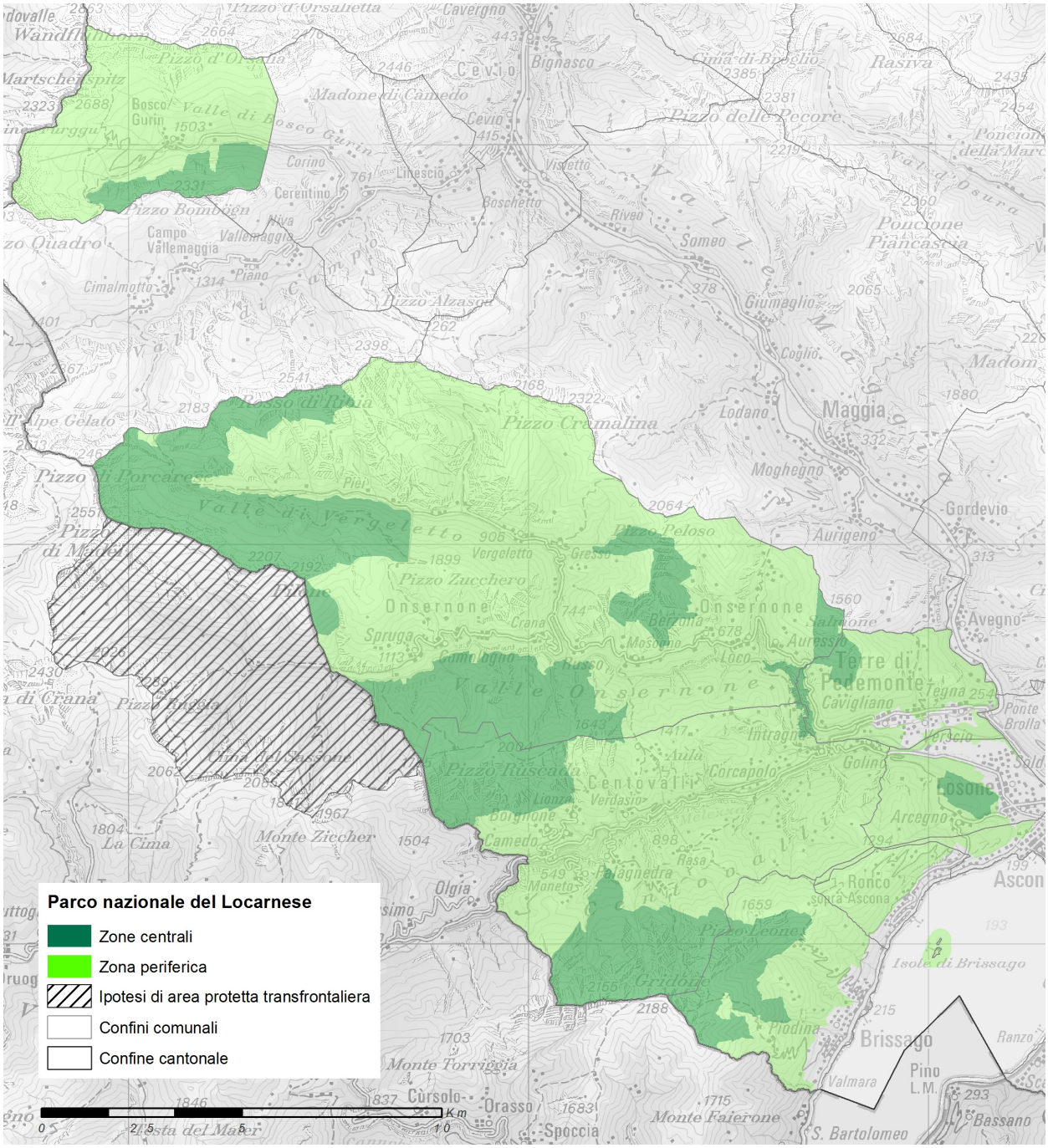
Gli uffici federali competenti:

a. assicurano il coordinamento transfrontaliero.

Altri: patriziati, regioni, enti/proprietari privati, partner scientifici, gruppi di interesse, economia privata.

III. Modalità di integrazione nel Piano direttore (scheda P5 e carta di base) dei perimetri delle zone centrali e della zona periferica

a. Perimetri delle zone centrali e della zona periferica del parco



b. Inserimento dei perimetri nella Carta di base del Piano direttore

La Carta di base del PD verrà completata con l'inserimento dei perimetri delle zone centrali e della zona periferica del Parco nazionale del Locarnese.

Questi elementi saranno rappresentati con la simbologia seguente:

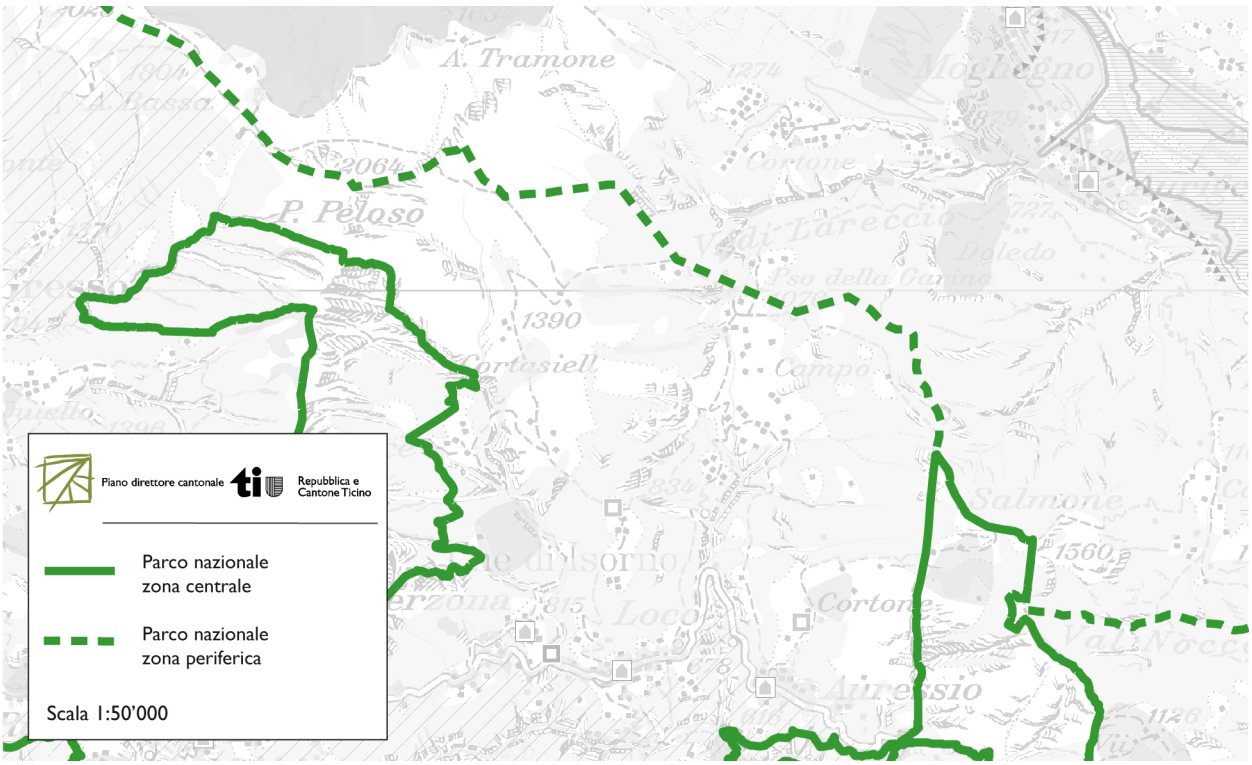
- zone centrali

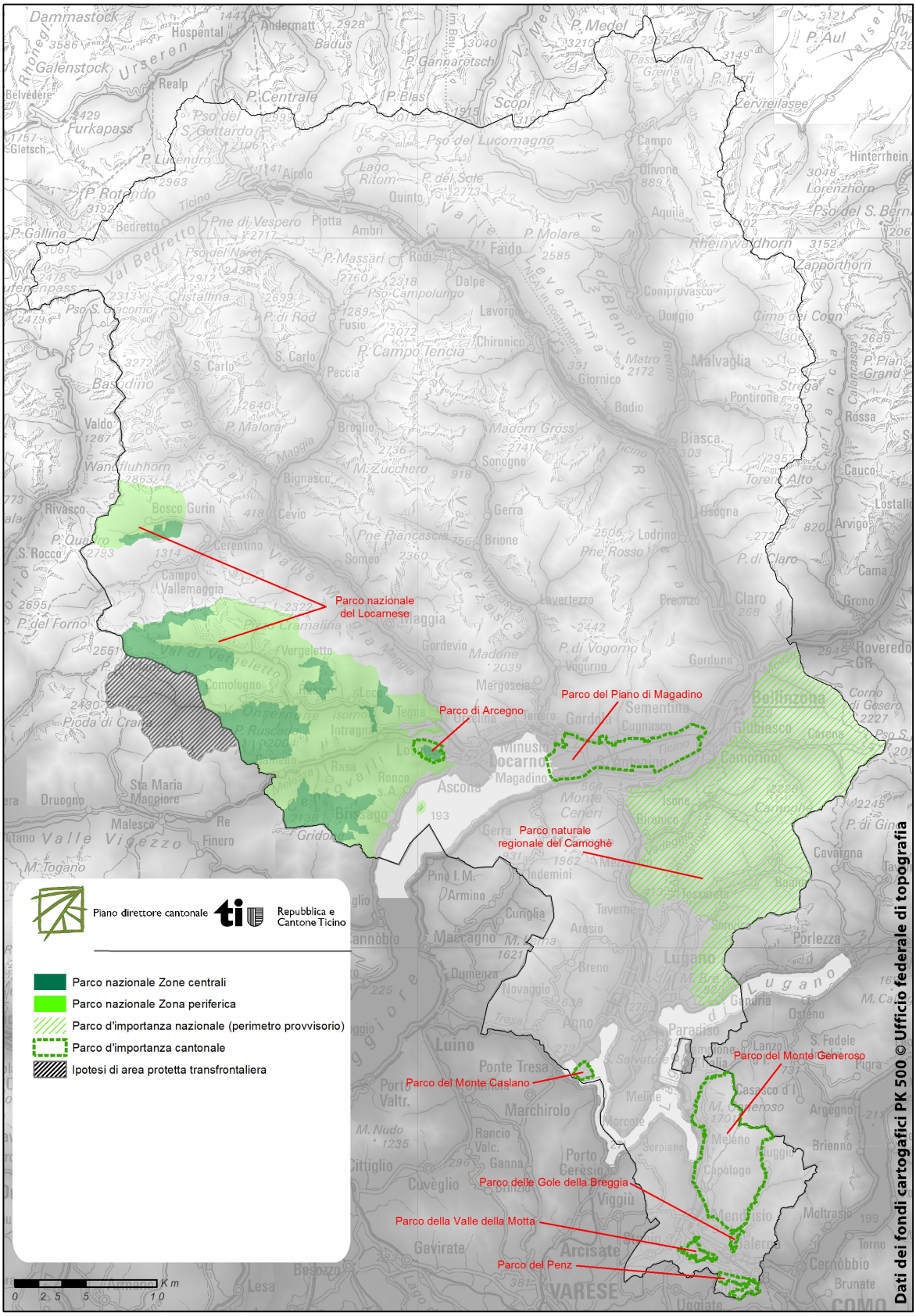
- zona periferica

Per facilitare la loro identificazione, nell'estratto che segue (in scala 1:50'000) questi elementi sono rappresentati in verde, mentre il resto della Carta di base è raffigurato in bianco e nero. L'estratto ha lo scopo di illustrare le modalità di rappresentazione dei perimetri delle zone centrali e periferica nella cartografia del PD. Non viene mostrata l'estensione completa degli elementi aggiunti: i perimetri del parco sono consultabili nell'allegato precedente e soprattutto nella documentazione della Carta (del Parco), posta in consultazione dal Consiglio del PNL.

La Carta di base in vigore è consultabile sul sito del Cantone, www.ti.ch/pd → cartografia online.

Estratto della Carta di base 1:50'000



c. Allegato 1 della scheda P5

L'Allegato 1 della scheda P5 verrà modificato nel modo seguente: